

Carpi, li 31 dicembre 2017

Presidente dell'Unione Terre d'Argine  
Al Presidente del Consiglio Unione Terre D'argine

## MOZIONE

### **Oggetto: PROTOCOLLO SICUREZZA ASILI - BIMBI IN AUTO**

#### **PREMESSO CHE:**

Il fenomeno di bimbi piccoli e piccolissimi dimenticati in auto dai propri genitori è diventato ormai tristemente frequente.

Anche a giugno, una donna di Arezzo è uscita di casa in auto con la propria figlioletta a bordo che dormiva nel seggiolino.

Il programma era di portarla al nido per poi recarsi al proprio posto di lavoro in Comune a Castelfranco Piandiscò, ma qualcosa però è andata ad interferire con i pensieri della donna che, presa da fatale dimenticanza, si è recata direttamente al lavoro accorgendosi solo a fine turno di aver lasciato la bimba in auto, quando ormai era troppo tardi.

Per la piccolina infatti non c'è stato più nulla da fare poiché all'arrivo dei soccorsi era già in arresto cardiaco.

#### **CONSTATATO CHE:**

Il tragico incidente ha molti precedenti: solo in Italia ne possiamo ricordare decine.

Lo scorso anno a Livorno, una bimba di 17 mesi è morta in ospedale dopo che era rimasta in auto per ore.

Era all'ombra ma la temperatura nell'abitacolo aveva raggiunto temperature elevatissime.

In precedenza era successo a Gioia, 17 mesi, dimenticata in auto per una tragica disattenzione, prima ancora Luca di 2 anni rimasto in auto per 8 ore mentre il suo papà era al lavoro e la temperatura dell'auto superava i 60°.

Il caso più vecchio che si ricordi risale al 1998 a Catania.

Per poi passare negli anni successivi a Lecco, Teramo, Perugia, Roma, Napoli.

Quasi tutti bimbi dimenticati per disattenzione, per tragico incidente o incuria.

Esistono anche casi di genitori che li hanno lasciati volontariamente per andare a fare shopping, come il caso di giugno a Scandiano, o come nel caso dei gemellini di 11 mesi che a Roma nel 2011 furono fortunatamente salvati da un passante mentre i genitori ludopatici erano intenti a giocare alle slot machine, ma questa fa parte di un'altra piaga tutta italiana che non si ferma solo a questo singolo evento.

Negli Stati Uniti la situazione è ancora più tragica: sono 711 i bambini morti dentro l'abitacolo dell'auto di famiglia, di ipertermia, arresto cardiaco, asfissia ..... intrappolati sotto il sole.

Una media di 37 l'anno, uno ogni 10 giorni, dal 1998 a oggi.

Il triste conteggio è aggiornato al 9 giugno 2017 e nel 55% dei casi si è ripetuto pari pari il copione di Arezzo: il genitore era sicuro di aver lasciato il bambino al nido, all'asilo, dalla baby sitter.

#### **RILEVATO CHE:**

- La temperatura di un'automobile esposta al sole può aumentare di 10-15° ogni quarto

d'ora e la situazione rimane pressoché invariata se si lasciano i finestrini aperti, quando fa molto caldo neonati e bambini piccoli (per la loro ridotta superficie corporea) sono esposti più degli adulti al rischio di un aumento eccessivo della temperatura corporea e alla disidratazione, con possibili conseguenze dannose su sistema cardiocircolatorio, respiratorio e neurologico, che possono causare anche la morte;

- la temperatura di un bambino sale da 3 a 5 volte più velocemente rispetto a quella di un adulto, per la minore quantità di acqua nelle riserve corporee;
- l'ipertermia può verificarsi in soli 20 minuti causando la morte in circa 2 ore;
- l'ipertermia può verificarsi anche nelle giornate fresche di circa 22°C.

### **CONSIDERATO CHE:**

Ad eccezione dei rari casi di persone che lasciano volontariamente i propri figli in auto, spesso affetti da ludopatie, tutti gli altri sono genitori perfettamente sani, non affetti da alcuna patologia, genitori amorevoli e di qualsiasi ceto sociale.

E' una cosa che può succedere potenzialmente a chiunque;

L'evento drammatico infatti è molto spesso il risultato della combinazione di più fattori che causano una fatale distrazione: una telefonata, un incontro o un evento straordinario oppure condizioni di stress psicofisico, stanchezza, mancanza di sonno o anche semplicemente piccole variazioni della routine quotidiana.

### **DATO ATTO CHE:**

Proprio per prevenire casi di questo genere, il Ministero della Salute ha diramato un vademecum per i genitori, con consigli utili per impedire fatali dimenticanze.

In particolare, si consiglia di lasciare gli oggetti personali come la borsa o il telefono sul sedile posteriore, accanto al seggiolino e di lasciare sul sedile anteriore gli oggetti del bambino come "promemoria" sulla sua presenza.

### **PRESO ATTO CHE:**

Contro gli abbandoni involontari viene in aiuto anche la tecnologia con app per smartphone create o arricchite della funzione di "Promemoria bimbo in auto" o con dispositivi elettronici che rilevano la presenza di un peso sul seggiolino e squillano nel momento in cui si arresta il motore.

C'è perfino una proposta di legge, ferma da anni alla Camera, presentata da Sel il 10 ottobre 2014 che recita: "Al comma 1 dell'articolo 172 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, dopo le parole: « al loro peso » sono inserite le seguenti: « e dotato di un dispositivo di allarme antiabbandono »".

Otto parole che renderebbero i sistemi di ritenuta per bambini efficaci contro l'abbandono involontario.

### **VISTO CHE:**

Il Comune di Gorgonzola (MI), di fronte all'ennesimo tragico episodio di bimbi dimenticati a bordo dell'automobile, su iniziativa della coordinatrice Marisa Tresoldi e delle operatrici del nido comunale "Peter Pan" ha lanciato la proposta di un semplice protocollo di sicurezza che le tutte le strutture, comunali e private, presenti a Gorgonzola hanno deciso di adottare.

Si tratta della seguente semplice formula:

*"I genitori sono tenuti a comunicare l'assenza del proprio bambino all'asilo nido frequentato entro le 9.30 del giorno stesso.*

*Nel caso l'assenza non venga segnalata, la responsabile della struttura o un'educatrice, è tenuta a chiamare telefonicamente uno dei genitori entro le 10.00."*

*«Si tratta - ha spiegato Marisa Tresoldi - di un piccolo gesto di attenzione che come educatrici ci impegnamo a dare per la salvaguardia dei piccoli in una società dai ritmi frenetici. La collaborazione fra le famiglie e gli operatori degli asili nido è importante per il benessere dei piccoli, a maggior ragione per una telefonata che può salvarli la vita».*

#### **RITENUTO CHE:**

Le parole sopracitate, pronunciate dalla sig.ra Tresoldi siano assolutamente condivisibili e che è compito dell'intera comunità di paese, istituzioni in primis, essere sensibile e al contempo sensibilizzare l'opinione pubblica attivando delle nuove strategie atte ad impedire il ripetersi di altre fatali dimenticanze.

#### **RITENUTO ALTRESI' CHE:**

Il sistema attuato dal Comune di Gorgonzola, seppur semplice ed efficace, potrebbe trasformarsi in una ulteriore delega di responsabilità nei confronti delle tate/maestre.

#### **CONSIDERATO CHE:**

Le maestre/tate dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali redigono quotidianamente il registro delle presenze, il che renderebbe semplice e veloce la comunicazione immediata delle assenze al responsabile dell'ufficio scuola delle Terre d'Argine.

#### **SI CHIEDE AL CONSIGLIO TERRE D'ARGINE E ALLA GIUNTA:**

- Di valutare la possibilità di attuare concretamente tale sistema, appena definito, comunque entro settembre 2018
- Di eseguire uno studio di fattibilità di tale protocollo andando ad adattarlo il più possibile alle esigenze delle Terre d'Argine e dei suoi comuni, svincolando le tate/maestre da possibili sovraccarichi di responsabilità e rendendo l'ufficio scuola del comune o chi per esso, l'unico ufficio preposto a ricevere le comunicazioni sulle assenze da parte dei genitori ed eventualmente ad effettuare le chiamate qualora l'assenza del bimbo/a fosse ingiustificata.
- Di modificare il "Regolamento Asili Nido e Scuole dell'Infanzia" delle Terre d'Argine, integrando l'art. "Norme di Frequenza" dell'obbligo da parte del genitore di comunicare all'ufficio scuola l'assenza del proprio figlio/a.
- Di sensibilizzare gli eventuali asili privati presenti sul territorio comunale ad adottare, compatibilmente con le proprie capacità organizzative, tale protocollo.
- A promuovere, possibilmente coinvolgendo la Regione ER, l'ANCI e tutti i Parlamentari di qualsiasi forza politica, la rapida discussione della proposta di legge proposta da SEL nella scorsa legislatura, relativamente alla modifica dell'articolo 172 del codice della strada

#### **SI CHIEDE INOLTRE:**

- ° Di valutare la possibilità di sviluppare una applicazione per smartphone che sia in grado di trasmettere in tempo reale le comunicazioni sulle assenze da parte dei genitori senza la necessità di effettuare alcuna telefonata verso l'ufficio scuola. In tal modo si ridurrebbero i tempi e le operazioni rendendo il processo quasi un semplice inserimento dati.

- ° Di valutare la possibilità di fornire le maestre di un tablet o smartphone (uno per plesso) da utilizzare come registro elettronico capace di interagire con il dispositivo messo a disposizione dell'ufficio scuola, lo stesso che riceve la comunicazione da parte del genitore. In questo modo l'incrocio di dati potrebbe avvenire automaticamente riducendo ulteriormente l'impegno dell'ufficio preposto e automatizzando il processo.
- ° Di valutare la possibilità di indire un bando dedicato a giovani programmatori presenti sul territorio per la programmazione di tali applicazioni.

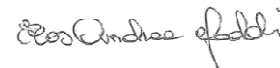
Cordialmente

I Consiglieri Firmatari del Movimento 5 Stelle

Monica Medici (Capogruppo)



Eros Andrea Gaddi



Bruno Bergonzini



**SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA**